

Addio monete

Arriva il bancomat

«biometrico»

Il mondo delle banche sta lavorando alacremente per conquistare la nuova frontiera dei pagamenti che vedrà definitivamente concludersi il passaggio dalla carta moneta e spiccioli alla card

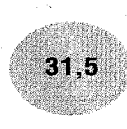
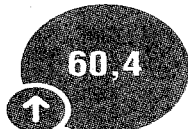
Gli italiani e la moneta elettronica

I dati di Bankitalia sull'utilizzo di Bancomat e carte di credito nel nostro Paese (2006)

> QUANTI POSSIEDONO in %

Bancomat

Carta di credito



> I CONTANTI

Percentuale di spesa fatta in contanti

Media Italia



Sud
61,4



> LA BUSTA PAGA in %

74,5

17,5

versamento su conto corrente

in contanti

> GLI ACQUISTI VIA WEB

8,9%



+7% sul 2004



> Perché non comprano in internet

Teme frodi nei pagamenti

42%

La merce va toccata con mano

37%

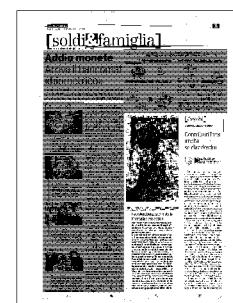
> Gestione via internet del conto bancario

90% non sa cos'è il "remote banking"

ANSA-CENTIMETRI

[M] Addio moneta di carta, benvenuta moneta elettronica. Il fatto che l'addio è davvero totale, non ci sarà più in giro alcuna moneta, né tantomeno banconota. La direzione è stata intrapresa: si va verso una società fatta di relazioni economiche - quando c'è di mezzo un pagamento - esclusivamente «cashless». Senza soldi. Una prospettiva che da un paio di anni riecheggia nel mondo bancario che sta lavorando alacremente per conquistare questa nuova frontiera dei pagamenti che vedrà definitivamente concludersi il passaggio dalla carta moneta alla moneta elettronica. Una rivoluzione che, fuor di dubbio, permetterà di abbattere i costi e i tempi delle operazioni, con un vantaggio anche in termini di praticità e sicurezza perché garantirà oltre a comodità e flessibilità, ampie disponibilità di denaro.

Ma per arrivarci la strada è lunga e tortuosa, dal momento che i portafogli dei cittadini continuano a restare pieni di cash e poco di denaro di plastica. Sono, di fatto, la diffidenza e la paura di un cambiamento così radicale a predominare. Eppure la tecnologia ha già permesso di



fare questo salto dal mondo della tantascienza alle applicazioni quotidiane. Basta pensare a cosa succede negli aeroporti degli Stati Uniti, dove il passeggero deve sottoporsi a rigorose procedure di identificazione attraverso il controllo delle impronte digitali.

Un'applicazione che si chiama biometria e che già da un paio di anni il Giappone ha sfruttato a livello bancario. Pionere in questo campo, infatti, il Sol Levante ha rinnovato alcuni dei suoi Bancomat per prevenire la crescita di prelievi illeciti e aumentare la sicurezza.

Il meccanismo è semplice. Il cliente si avvicina alla cassa automatica, inserisce la sua tessera e poi, invece di digitare il codice Pin, poggia la mano sull'apparecchio. Così, solo se la lettura coincide con quella fatta al momento dell'apertura del conto (e archiviata su un chip inserito nella tessera), l'Atm rilascia i soldi.

Ed è notizia di questi giorni che anche la Polonia ha inaugurato il primo sportello automatico biometrico, affidandosi a un nuovo scanner capace di leggere quella che viene definita l'impronta vascolare. Un dato biologico considerato dagli esperti unico e inalterabile. Molto più sicuro infatti delle impronte digitali che, ad esempio, possono subire modifiche dovute a sostanze chimiche. E migliore perché più preciso anche di altri sistemi già in circolazione come la scansione di iride o volto.

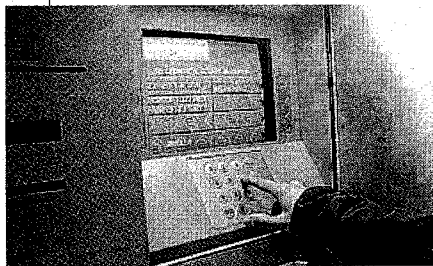
È stato il vice-presidente della Banku Polskiej Spółdzielczosci S.A., Krzysztof Jagielski, a spiegare il funzionamento. «I clienti della Bps Bank Polonia di Varsavia - ha detto - potranno ritirare i soldi senza più fare uso della tessera, ma appoggiando il proprio indice nell'apposita macchina e digitando il codice d'accesso personale. La macchina proietterà, quindi, dei raggi infrarossi che colpendo il palmo della mano saranno assorbiti dall'emoglobina nei vasi sanguigni. Le vene vengono così viste dal computer come un reticolo nero. E, dal momento che ogni cliente ha il suo proprio unico disegno irripetibile, viene garantita una precisione della lettura quasi assoluta».

[la novità]



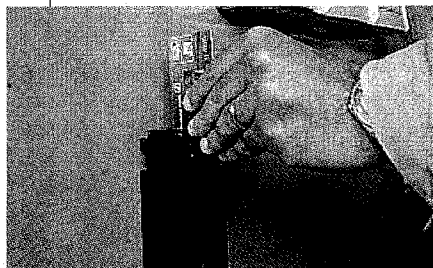
IL NUOVO SISTEMA

Il nuovo meccanismo è già in fase di sperimentazione negli Stati Uniti: il risparmiatore deve sottoporsi a rigorose procedure di identificazione con il controllo delle impronte digitali.



LA SICUREZZA

È un'applicazione e si chiama biometria: sfruttato a livello bancario per molti Bancomat permette di prevenire la crescita di prelievi illeciti e aumentare la sicurezza.



IL MECCANISMO

Il cliente si avvicina alla cassa automatica, inserisce la sua tessera e poi, invece di digitare il codice Pin, poggia la mano sull'apparecchio. Se i dati coincidono l'Atm rilascia i soldi.



RAGGI LASER

La macchina proietta raggi infrarossi che colpendo il palmo della mano saranno assorbiti dall'emoglobina nei vasi sanguigni. Le vene vengono viste dal computer come reticolo nero.